



FEDERCHIMICA  
CONFINDUSTRIA

 Sviluppo chimica spa

# IL CODICE IMDG 2018

## VOLUME 1



orange news

**Edizione 2018** aggiornata con l'emendamento 39  
dell'International Maritime Dangerous Goods Code

# Ars



ISBN 978-88-89260-81-4

*1ª edizione: settembre 2019*

ver. 1.0

Tutti i diritti sono riservati.  
È vietata la riproduzione anche parziale con qualsiasi mezzo  
senza la preventiva autorizzazione scritta da parte dell'Editore  
© 2019 Ars Edizioni informatiche s.r.l.

# PRESENTAZIONE

La normativa di riferimento per il trasporto marittimo delle merci pericolose è costituita dal Codice IMDG (International Maritime Dangerous Goods Code).

Tale Codice IMDG a sua volta fa riferimento, per gli aspetti comuni ai diversi modi di trasporto, alle Raccomandazioni ONU - Regolamento Tipo, assicurando in tal modo (salvo alcune eccezioni), un buon livello di armonizzazione con le altre regolamentazioni modali (ADR, RID, ADN, ICAO Technical Instructions).

In base alla decisione del Maritime Safety Committee dell'IMO (International Maritime Organization) del maggio 2002, il Codice IMDG costituisce il riferimento obbligatorio per tutti i trasporti marittimi internazionali di merci pericolose.

Con la pubblicazione, sul supplemento ordinario n.123 alla Gazzetta Ufficiale n.163 del 15 luglio 2005, del D.P.R. 6 giugno 2005, n. 134, il Codice IMDG è divenuto il riferimento normativo obbligato anche per i trasporti marittimi nazionali. A fronte di questa situazione appare evidente l'utilità di poter disporre di una traduzione in italiano del Codice IMDG.

La traduzione italiana, non avente valore di testo ufficiale, viene curata a livello nazionale a partire dalle versioni in lingua inglese e francese.

La presente traduzione è stata curata dallo stesso gruppo di lavoro (ora Comitato Scientifico di OrangeNews) che ha già curato le precedenti edizioni, (dalla 32-2004 alla 38-2016), del Codice IMDG conferite a titolo gratuito al competente Ministero dei Trasporti per la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale o sul sito dello stesso Ministero.

Il documento ufficiale di riferimento per la predisposizione di questa versione italiana del Codice IMDG, applicabile su base volontaria a partire dal 1° gennaio 2019 e obbligatoriamente a partire dal 1° settembre 2019, così come stabilito dalla Circolare 23 luglio 2019, n. 35/2019, emanata dal Comando generale del Corpo delle Capitanerie di Porto: "*Implementazione anticipata emendamento 39 – 18 IMDG Code adottato il 24/05/2018 con Risoluzione MSC.442(99)*", è l'**Amendment (39-18)** all'International Maritime Dangerous Goods (IMDG) Code pubblicato con la Resolution MSC.442(99) del 24 maggio 2018.

Dal momento che le variazioni, rispetto all'edizione 2016, sono numerose e concernenti tutte le Parti del Codice IMDG, si è ritenuto utile evidenziare con fondo grigio le modifiche e le aggiunte apportate con l'edizione 2018.

**LEGENDA**

-  vengono così evidenziate le parti di testo modificate o aggiunte in questa edizione
- ⊗ vengono così indicate le parti di testo eliminate in questa edizione

# INDICE

## VOLUME 1

<b>PARTE 1 DISPOSIZIONI GENERALI, DEFINIZIONI E FORMAZIONE</b>	<b>1</b>
<b>CAPITOLO 1.1 DISPOSIZIONI GENERALI</b>	<b>3</b>
1.1.0 Nota introduttiva	3
1.1.1 Applicazione ed implementazione del Codice	3
1.1.2 Convenzioni	4
1.1.3 Merci pericolose escluse dal trasporto	12
<b>CAPITOLO 1.2 DEFINIZIONI, UNITÀ DI MISURA E ABBREVIAZIONI</b>	<b>13</b>
1.2.1 Definizioni	13
1.2.2 Unità di misura	22
1.2.3 Lista delle abbreviazioni	28
<b>CAPITOLO 1.3 FORMAZIONE</b>	<b>31</b>
1.3.0 Nota introduttiva	31
1.3.1 Formazione del personale di terra	31
<b>CAPITOLO 1.4 DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA SECURITY</b>	<b>35</b>
1.4.0 Campo d'applicazione	35
1.4.1 Disposizioni generali per compagnie, navi e porti	35
1.4.2 Disposizioni generali per il personale di terra	35
1.4.3 Disposizioni concernenti le merci pericolose ad alto rischio	36
<b>CAPITOLO 1.5 DISPOSIZIONI GENERALI CONCERNENTI IL MATERIALE RADIOATTIVO</b>	<b>39</b>
1.5.1 Campo di applicazione	39
1.5.2 Programma di protezione dalle radiazioni	40
1.5.3 Sistema di gestione	40
1.5.4 Accordo speciale	41
1.5.5 Materiale radioattivo con altre proprietà pericolose	41
1.5.6 Non conformità	41
<b>PARTE 2 CLASSIFICAZIONE</b>	<b>43</b>
<b>CAPITOLO 2.0 INTRODUZIONE</b>	<b>45</b>
2.0.0 Responsabilità	45
2.0.1 Classi, divisioni, gruppi di imballaggio	45
2.0.2 Numeri ONU e Designazioni ufficiali di trasporto	46
2.0.3 Classificazione di materie, soluzioni e miscele con pericoli multipli (precedenza delle caratteristiche di pericolo)	48
2.0.4 Trasporto di campioni	49
2.0.5 Trasporto di rifiuti	50
2.0.6 Classificazione degli oggetti come oggetti che contengono merci pericolose, n.a.s.	51

<b>CAPITOLO 2.1 CLASSE 1 - ESPLOSIVI</b>	<b>53</b>
2.1.0 Note introduttive (queste note non sono vincolanti)	53
2.1.1 Definizioni e disposizioni generali	53
2.1.2 Gruppi di compatibilità e codici di classificazione	54
2.1.3 Procedura di classificazione	56
<b>CAPITOLO 2.2 CLASSE 2 - GAS</b>	<b>63</b>
2.2.0 Nota introduttiva	63
2.2.1 Definizioni e disposizioni generali	63
2.2.2 Suddivisione della classe	63
2.2.3 Miscele di gas	64
2.2.4 Gas non ammessi al trasporto	65
<b>CAPITOLO 2.3 CLASSE 3 - LIQUIDI INFIAMMABILI</b>	<b>67</b>
2.3.0 Nota introduttiva	67
2.3.1 Definizioni e disposizioni generali	67
2.3.2 Assegnazione del gruppo di imballaggio	67
2.3.3 Determinazione del punto di infiammabilità	68
2.3.4 Determinazione del punto iniziale di ebollizione	70
2.3.5 Materie non ammesse al trasporto	70
<b>CAPITOLO 2.4 CLASSE 4 - SOLIDI INFIAMMABILI; MATERIE SOGGETTE AD ACCENSIONE SPONTANEA; MATERIE CHE, A CONTATTO CON L'ACQUA, SVILUPPANO GAS INFIAMMABILI</b>	<b>71</b>
2.4.0 Nota introduttiva	71
2.4.1 Definizioni e disposizioni generali	71
2.4.2 Classe 4.1 - Solidi infiammabili, materie autoreattive, esplosivi solidi desensibilizzati e materie che polimerizzano	71
2.4.3 Classe 4.2 - Materie soggette ad accensione spontanea	77
2.4.4 Classe 4.3 - Materie che, a contatto con l'acqua, sviluppano gas infiammabili	79
2.4.5 Classificazione delle materie organometalliche	79
<b>CAPITOLO 2.5 CLASSE 5 - MATERIE COMBURENTI E PEROSSIDI ORGANICI</b>	<b>81</b>
2.5.0 Nota introduttiva	81
2.5.1 Definizioni e disposizioni generali	81
2.5.2 Classe 5.1 – Materie comburenti	81
2.5.3 Classe 5.2 – Perossidi organici	83
<b>CAPITOLO 2.6 CLASSE 6 - MATERIE TOSSICHE E INFETTANTI</b>	<b>95</b>
2.6.0 Note introduttive	95
2.6.1 Definizioni	95
2.6.2 Classe 6.1 – Materie tossiche	95
2.6.3 Classe 6.2 – Materie infettanti	100
<b>CAPITOLO 2.7 CLASSE 7 - MATERIALE RADIOATTIVO</b>	<b>105</b>
2.7.1 Definizioni	105
2.7.2 Classificazione	106
<b>CAPITOLO 2.8 CLASSE 8 - MATERIE CORROSIVE</b>	<b>123</b>
2.8.1 Definizione, disposizioni generali e proprietà	123
2.8.2 Disposizioni generali relative alla classificazione	123
2.8.3 Assegnazione dei gruppi di imballaggio per le materie e le miscele	124
2.8.4 Metodi alternativi per l'assegnazione del gruppo di imballaggio alle miscele - Approccio graduale	125
2.8.5 Materie non ammesse al trasporto	128

<b>CAPITOLO 2.9 CLASSE 9 - MATERIE E OGGETTI PERICOLOSI DIVERSI (CLASSE 9) E MATERIE PERICOLOSE PER L'AMBIENTE</b>	<b>129</b>
2.9.1 Definizioni	129
2.9.2 Assegnazione alla classe 9	129
2.9.3 Materie pericolose per l'ambiente (ambiente acquatico)	131
2.9.4 Pile al litio	141
<b>CAPITOLO 2.10 INQUINANTI MARINI</b>	<b>143</b>
2.10.1 Definizione	143
2.10.2 Disposizioni generali	143
2.10.3 Classificazione	143
<b>PARTE 3 LISTA DELLE MERCI PERICOLOSE, DISPOSIZIONI SPECIALI ED ESENZIONI</b>	<b>145</b>
<b>CAPITOLO 3.1 GENERALITÀ</b>	<b>147</b>
3.1.1 Scopo e disposizioni generali	147
3.1.2 Designazione ufficiale di trasporto	147
3.1.3 Miscele o soluzioni	149
3.1.4 Gruppi di segregazione	150
<b>CAPITOLO 3.2 LISTA DELLE MERCI PERICOLOSE</b>	<b>163</b>
3.2.1 Struttura della Lista delle merci pericolose	163
3.2.2 Abbreviazioni e simboli	165
<b>CAPITOLO 3.3 DISPOSIZIONI SPECIALI APPLICABILI AD ALCUNE MATERIE, MATERIALI OD OGGETTI</b>	<b>423</b>
<b>CAPITOLO 3.4 MERCI PERICOLOSE IMBALLATE IN QUANTITÀ LIMITATE</b>	<b>455</b>
3.4.1 Generalità	455
3.4.2 Imballaggio	455
3.4.3 Stivaggio	455
3.4.4 Segregazione	455
3.4.5 Marcatura e placatura	456
3.4.6 Documentazione	457
<b>CAPITOLO 3.5 MERCI PERICOLOSE IMBALLATE IN QUANTITÀ ESENTI</b>	<b>459</b>
3.5.1 Quantità esenti	459
3.5.2 Imballaggi	459
3.5.3 Prova sui colli	460
3.5.4 Marcatura dei colli	460
3.5.5 Numero massimo di colli in ogni unità di trasporto	461
3.5.6 Documentazione	461
3.5.7 Stivaggio	461
3.5.8 Segregazione	461

**VOLUME 2**

<b>PARTE 4 DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA UTILIZZAZIONE DEGLI IMBALLAGGI E DELLE CISTERNE</b>	<b>463</b>
<b>CAPITOLO 4.1 UTILIZZAZIONE DI IMBALLAGGI, COMPRESI I CONTENITORI INTERMEDI PER IL TRASPORTO ALLA RINFUSA (IBC) E I GRANDI IMBALLAGGI</b>	<b>465</b>
4.1.0 Definizioni	465
4.1.1 Disposizioni generali relative all'imballaggio di merci pericolose in imballaggi, compresi gli IBC e i grandi imballaggi	465
4.1.2 Disposizioni generali supplementari relative all'uso degli IBC	469
4.1.3 Disposizioni generali concernenti le istruzioni di imballaggio	470
4.1.4 Lista delle istruzioni di imballaggio	473
4.1.5 Disposizioni particolari relative agli imballaggi per merci della classe 1	545
4.1.6 Disposizioni particolari relative all'imballaggio delle merci della classe 2	546
4.1.7 Disposizioni particolari relative agli imballaggi per perossidi organici (classe 5.2) e per le materie autoreattive della classe 4.1	548
4.1.8 Disposizioni particolari relative agli imballaggi per materie infettanti di Categoria A (classe 6.2, UN 2814 e UN 2900)	549
4.1.9 Disposizioni particolari relative all'imballaggio di materiale radioattivo	550
<b>CAPITOLO 4.2 USO DELLE CISTERNE MOBILI E DEI CONTENITORI PER GAS AD ELEMENTI MULTIPLI (CGEM)</b>	<b>553</b>
4.2.0 Disposizioni transitorie	553
4.2.1 Disposizioni generali relative all'uso delle cisterne mobili per il trasporto di materie della classe 1 e delle classi da 3 a 9	554
4.2.2 Disposizioni generali relative all'uso delle cisterne mobili per il trasporto di gas liquefatti non refrigerati e di prodotti chimici sotto pressione	558
4.2.3 Disposizioni generali relative all'uso delle cisterne mobili per il trasporto di gas liquefatti refrigerati della classe 2	558
4.2.4 Disposizioni generali per l'uso dei contenitori per gas ad elementi multipli (CGEM)	560
4.2.5 Istruzioni e disposizioni speciali per le cisterne mobili	560
4.2.6 Disposizioni addizionali per l'uso di veicoli cisterna stradali e di veicoli stradali con elementi a gas	572
<b>CAPITOLO 4.3 USO DEI CONTAINER PER IL TRASPORTO ALLA RINFUSA</b>	<b>573</b>
4.3.1 Generalità	573
4.3.2 Disposizioni supplementari per il trasporto alla rinfusa di merci delle classi 4.2, 4.3, 5.1, 6.2, 7 e 8	574
4.3.3 Disposizioni supplementari per l'utilizzo di container per il trasporto alla rinfusa telonati (BK1)	576
4.3.4 Disposizioni supplementari per l'utilizzo di container per il trasporto alla rinfusa flessibili (BK3)	576
<b>PARTE 5 PROCEDURE DI SPEDIZIONE</b>	<b>577</b>
<b>CAPITOLO 5.1 DISPOSIZIONI GENERALI</b>	<b>579</b>
5.1.1 Campo di applicazione e disposizioni generali	579
5.1.2 Uso di sovrimezzi e unità di carico	579
5.1.3 Imballaggi o unità, vuoti non ripuliti	579
5.1.4 Imballaggio in comune	580
5.1.5 Disposizioni generali relative alla classe 7	580
5.1.6 Colli contenuti in una unità di trasporto merci	583
<b>CAPITOLO 5.2 MARCATURA ED ETICHETTATURA DEI COLLI, INCLUSI GLI IBC</b>	<b>585</b>
5.2.1 Marcatura dei colli compresi gli IBC	585
5.2.2 Etichettatura dei colli, compresi gli IBC	588

<b>CAPITOLO 5.3 PLACCATURA E MARCATURA DELLE UNITÀ DI TRASPORTO MERCI E DI CONTAINER PER IL TRASPORTO ALLA RINFUSA</b>	<b>599</b>
5.3.1 Placcatura	599
5.3.2 Marcatura	601
<b>CAPITOLO 5.4 DOCUMENTAZIONE</b>	<b>603</b>
5.4.1 Informazioni relative al trasporto di merci pericolose	603
5.4.2 Certificato di carico di un container o di un veicolo	609
5.4.3 Documentazione richiesta a bordo della nave	609
5.4.4 Altra informazione e documentazione richiesta	610
5.4.5 Modello per il trasporto multimodale di merci pericolose	610
5.4.6 Conservazione delle informazioni relative al trasporto di merci pericolose	614
<b>CAPITOLO 5.5 DISPOSIZIONI SPECIALI</b>	<b>615</b>
5.5.1 (Riservato)	615
5.5.2 Disposizioni speciali applicabili alle unità di trasporto merci (UN 3359) sotto fumigazione	615
5.5.3 Disposizioni speciali applicabili ai colli e alle unità di trasporto merci contenenti materie che presentano un rischio d'asfissia quando vengono utilizzate per scopi di refrigerazione o condizionamento (come il ghiaccio secco (UN 1845) o l'azoto liquido refrigerato (UN 1977) o l'argon liquido refrigerato (UN1951))	616
<b>PARTE 6 COSTRUZIONE E PROVE DI IMBALLAGGI, CONTENITORI INTERMEDI PER IL TRASPORTO ALLA RINFUSA (IBC), GRANDI IMBALLAGGI, CISTERNE MOBILI, CONTAINER PER GAS AD ELEMENTI MULTIPLI (CGEM) E VEICOLI- CISTERNA STRADALI</b>	<b>619</b>
<b>CAPITOLO 6.1 DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA COSTRUZIONE E ALLE PROVE DI IMBALLAGGI</b>	<b>621</b>
6.1.1 Applicabilità e disposizioni generali	621
6.1.2 Codice di identificazione del tipo di imballaggio	622
6.1.3 Marcatura	624
6.1.4 Disposizioni relative agli imballaggi	627
6.1.5 Prescrizioni relative alle prove per gli imballaggi	635
<b>CAPITOLO 6.2 DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA COSTRUZIONE E ALLE PROVE DI RECIPIENTI A PRESSIONE, GENERATORI D'AEROSOL, RECIPIENTI DI PICCOLA CAPACITÀ CONTENENTI GAS (CARTUCCE DI GAS) E CARTUCCE PER PILE A COMBUSTIBILE CONTENENTI UN GAS INFIAMMABILE</b>	<b>641</b>
6.2.1 Prescrizioni generali	641
6.2.2 Disposizioni applicabili ai recipienti a pressione "UN"	645
6.2.3 Disposizioni applicabili ai recipienti a pressione non "UN"	660
6.2.4 Disposizioni applicabili ai generatori d'aerosol, ai recipienti di piccola capacità contenenti gas (cartucce di gas) e alle cartucce per pila a combustibile contenenti un gas liquefatto infiammabile	660
<b>CAPITOLO 6.3 DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA COSTRUZIONE E ALLE PROVE DI IMBALLAGGI PER LE MATERIE INFETTANTI (CATEGORIA A) DELLA CLASSE 6.2</b>	<b>663</b>
6.3.1 Generalità	663
6.3.2 Prescrizioni relative agli imballaggi	663
6.3.3 Codice designante il tipo di imballaggio	663
6.3.4 Marcatura	663
6.3.5 Prescrizioni relative alle prove sugli imballaggi	664
<b>CAPITOLO 6.4 PRESCRIZIONI RELATIVE ALLA COSTRUZIONE, PROVE E APPROVAZIONE DI COLLI PER MATERIALE RADIOATTIVO E ALL'APPROVAZIONE DI TALE MATERIALE</b>	<b>669</b>
6.4.1 (Riservato)	669
6.4.2 Prescrizioni generali	669
6.4.3 Prescrizioni supplementari concernenti i colli trasportati per via aerea.	669
6.4.4 Prescrizioni concernenti i colli esenti	670

6.4.5	Prescrizioni concernenti i colli industriali	670
6.4.6	Prescrizioni concernenti i colli contenenti esafluoruro d'uranio	671
6.4.7	Prescrizioni concernenti i colli di Tipo A	671
6.4.8	Prescrizioni concernenti i colli di Tipo B(U)	672
6.4.9	Prescrizioni concernenti i colli di Tipo B(M)	674
6.4.10	Prescrizioni concernenti i colli di Tipo C	674
6.4.11	Prescrizioni concernenti i colli contenenti materiale fissile	674
6.4.12	Metodi di prova e dimostrazione di conformità	677
6.4.13	Verifiche dell'integrità del sistema di contenimento, della schermatura e delle valutazioni di sicurezza per la criticità	678
6.4.14	Bersaglio per prove di caduta	678
6.4.15	Prove per dimostrare la capacità a resistere alle condizioni normali di trasporto	678
6.4.16	Prove addizionali per colli di Tipo A progettati per liquidi e gas	679
6.4.17	Prove per dimostrare la capacità di resistere alle condizioni d'incidente durante il trasporto	679
6.4.18	Prova d'immersione più gravosa in acqua per colli di Tipo B(U) e di Tipo B(M) contenenti più di $10^5 A_2$ e per i colli di Tipo C	680
6.4.19	Prova di tenuta all'acqua per colli contenenti materiale fissile	680
6.4.20	Prove per colli di Tipo C	680
6.4.21	Controlli per gli imballaggi progettati per contenere esafluoruro d'uranio	681
6.4.22	Approvazione dei modelli di collo e dei materiali	681
6.4.23	Richieste di approvazione e approvazioni concernenti il trasporto di materiale radioattivo	681
6.4.24	Misure transitorie per la classe 7	688
<b>CAPITOLO 6.5 DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA COSTRUZIONE E ALLE PROVE DI CONTENITORI INTERMEDI PER IL TRASPORTO ALLA RINFUSA (IBC)</b>		<b>691</b>
6.5.1	Prescrizioni generali	691
6.5.2	Marcatura	693
6.5.3	Prescrizioni relative alla costruzione	696
6.5.4	Prove, omologazione del prototipo e ispezioni	696
6.5.5	Prescrizioni particolari applicabili agli IBC	698
6.5.6	Prescrizioni relative alle prove	703
<b>CAPITOLO 6.6 DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA COSTRUZIONE E ALLE PROVE DI GRANDI IMBALLAGGI</b>		<b>711</b>
6.6.1	Generalità	711
6.6.2	Codice di designazione per i tipi dei grandi imballaggi	711
6.6.3	Marcatura	711
6.6.4	Prescrizioni particolari per i grandi imballaggi	713
6.6.5	Prescrizioni relative alle prove per i grandi imballaggi	715
<b>CAPITOLO 6.7 DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE, CONTROLLI E PROVE DI CISTERNE MOBILI E CONTAINER PER GAS AD ELEMENTI MULTIPLI (CGEM)</b>		<b>719</b>
6.7.1	Campo d'applicazione e disposizioni generali	719
6.7.2	Prescrizioni relative alla progettazione, costruzione, controlli e prove di qualificazione delle cisterne mobili destinate al trasporto di materie delle classi 1 e da 3 a 9	719
6.7.3	Prescrizioni relative alla progettazione, costruzione, controlli e prove di qualificazione delle cisterne mobili destinate al trasporto di gas liquefatti non refrigerati della classe 2	734
6.7.4	Prescrizioni relative alla progettazione, costruzione, controlli e prove di qualificazione delle cisterne mobili destinate al trasporto di gas liquefatti refrigerati	747
6.7.5	Prescrizioni relative alla progettazione, costruzione, controlli e prove dei container per gas ad elementi multipli (CGEM) destinati al trasporto di gas non refrigerati	757
<b>CAPITOLO 6.8 DISPOSIZIONI RELATIVE AI VEICOLI CISTERNA STRADALI E AI VEICOLI STRADALI CON ELEMENTI A GAS</b>		<b>765</b>
6.8.1	Generalità	765
6.8.2	Veicoli cisterna stradali per viaggi internazionali lunghi di materie delle classi da 3 a 9	765
6.8.3	Veicoli cisterna stradali e veicoli stradali con elementi a gas per viaggi internazionali brevi	765

<b>CAPITOLO 6.9 DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA PROGETTAZIONE, ALLA COSTRUZIONE, AI CONTROLLI E ALLE PROVE DEI CONTAINER PER IL TRASPORTO ALLA RINFUSA</b>	<b>769</b>
6.9.1 Definizioni	769
6.9.2 Campo di applicazione e requisiti generali	769
6.9.3 Disposizioni relative alla progettazione, alla costruzione, ai controlli e alle prove dei container utilizzati come container BK1 o BK2 per il trasporto alla rinfusa	769
6.9.4 Disposizioni relative alla progettazione, alla costruzione e alla approvazione dei container BK1 o BK2 per il trasporto alla rinfusa diversi dai container conformi alla CSC	770
6.9.5 Prescrizioni relative alla progettazione, alla costruzione, ai controlli e alle prove dei container per il trasporto alla rinfusa flessibili BK3	770
 <b>PARTE 7 DISPOSIZIONI RELATIVE ALLE OPERAZIONI DI TRASPORTO</b>	 <b>775</b>
<b>CAPITOLO 7.1 DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE ALLO STIVAGGIO</b>	<b>777</b>
7.1.1 Introduzione	777
7.1.2 Definizioni	777
7.1.3 Categorie di stivaggio	778
7.1.4 Disposizioni speciali relative allo stivaggio	779
7.1.5 Codici di stivaggio	784
7.1.6 Codici di movimentazione	785
<b>CAPITOLO 7.2 DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE ALLA SEGREGAZIONE</b>	<b>787</b>
7.2.1 Introduzione	787
7.2.2 Definizioni	787
7.2.3 Disposizioni relative alla segregazione	787
7.2.4 Tabella di segregazione	788
7.2.5 Gruppi di segregazione	788
7.2.6 Disposizioni speciali relative alla segregazione e esenzioni	789
7.2.7 Segregazione delle merci della classe 1	791
7.2.8 Codici di segregazione	793
<b>CAPITOLO 7.3 OPERAZIONI DI SPEDIZIONE RELATIVE AL CARICAMENTO E ALL'UTILIZZO DI UNITÀ DI TRASPORTO MERCI (CTU) E DISPOSIZIONI CONNESSE</b>	<b>797</b>
7.3.1 Introduzione	797
7.3.2 Disposizioni generali per le unità di trasporto merci	797
7.3.3 Caricamento di unità di trasporto merci	797
7.3.4 Disposizioni relative alla segregazione all'interno delle unità di trasporto	798
7.3.5 Attrezzatura per il rilevamento ed il monitoraggio	799
7.3.6 Apertura e scarico delle unità di trasporto	799
7.3.7 Unità di trasporto in regime di temperatura controllata	799
7.3.8 Carico di unità di trasporto merci a bordo delle navi	802
<b>CAPITOLO 7.4 STIVAGGIO E SEGREGAZIONE SULLE NAVI PORTACONTAINER</b>	<b>803</b>
7.4.1 Introduzione	803
7.4.2 Disposizioni relative allo stivaggio	803
7.4.3 Disposizioni relative alla segregazione	804
<b>CAPITOLO 7.5 STIVAGGIO E SEGREGAZIONE SULLE NAVI RO-RO</b>	<b>807</b>
7.5.1 Introduzione	807
7.5.2 Disposizioni relative allo stivaggio	807
7.5.3 Disposizioni relative alla segregazione	808
<b>CAPITOLO 7.6 STIVAGGIO E SEGREGAZIONE SULLE NAVI DA CARICO GENERALE</b>	<b>809</b>
7.6.1 Introduzione	809
7.6.2 Disposizioni relative allo stivaggio ed alla movimentazione	809
7.6.3 Disposizioni relative alla segregazione	813

---

<b>CAPITOLO 7.7 CHIATTE A BORDO DI NAVI PORTACHIATTE</b>	<b>817</b>
7.7.1 Introduzione	817
7.7.2 Definizioni	817
7.7.3 Caricamento delle chiatte	817
7.7.4 Stivaggio delle chiatte	818
7.7.5 Segregazione tra chiatte su navi portachiatte	818
<b>CAPITOLO 7.8 DISPOSIZIONI SPECIALI IN CASO DI INCIDENTE E MISURE PRECAUZIONALI ANTINCENDIO COINVOLGENTI MERCI PERICOLOSE</b>	<b>819</b>
7.8.1 Generalità	819
7.8.2 Disposizioni generali in caso di incidente	819
7.8.3 Disposizioni speciali per incidenti coinvolgenti materie infettanti	819
7.8.4 Disposizioni speciali per incidenti coinvolgenti materiale radioattivo	820
7.8.5 Misure precauzionali generali antincendio	820
7.8.6 Speciali misure precauzionali antincendio per la classe 1	820
7.8.7 Speciali misure precauzionali antincendio per la classe 2	821
7.8.8 Speciali misure precauzionali antincendio per la classe 3	821
7.8.9 Speciali misure precauzionali antincendio per la classe 7	821
<b>CAPITOLO 7.9 ESENZIONI, APPROVAZIONI E CERTIFICATI</b>	<b>823</b>
7.9.1 Esenzioni	823
7.9.2 Approvazioni (inclusi permessi, autorizzazioni e accordi) e certificati	823
7.9.3 Informazioni per contattare le principali autorità competenti designate	823
<b>APPENDICE A LISTA DELLE DESIGNAZIONI UFFICIALI DI TRASPORTO GENERICHE E N.A.S.</b>	<b>847</b>
<b>APPENDICE B GLOSSARIO DEI TERMINI</b>	<b>861</b>
<b>INDICE ALFABETICO DELLE MATERIE</b>	<b>869</b>